



Area Servizi Culturali, Cultura dei Diritti e Sviluppo Attrattività della città

via farini 1 - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 +39 455548

LETTERA CAPITOLATO PER LA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NODO DI RACCORDO ANTIDISCRIMINAZIONE , CON FACOLTÀ DI PROROGA , RINNOVO PER LA STESSA DURATA E AUMENTO DEL QUINTO D’OBBLIGO PERIODO OTTOBRE 2020 - SETTEMBRE 2022

L’Amministrazione Comunale intende procedere all’affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell’art.36 comma 2 - lettera a) del D. Lgs.50/2016.

Pertanto si invita codesta Ditta, qualora interessata, fermi restando i requisiti di ammissibilità da accertare nel corso della procedura, a presentare apposita offerta, intendendosi, con l’avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera capitolato e tutto quanto da essa richiamato.

Stazione appaltante: AREA SERVIZI CULTURALI, CULTURA DEI DIRITTI E SVILUPPO ATTRATTIVITA’ DELLA CITTA’ , presso UFFICIO PARI OPPORTUNITA’- piazza C. Prampolini, 1 - Reggio nell’Emilia - Tel. 0522/456811

Responsabile del procedimento: ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 art. 31, il Responsabile Unico del procedimento è individuato nella persona del Dott. Giordano Gasparini, in qualità di Dirigente del sunnominato servizio.

Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Reggio nell’Emilia - piazza Prampolini, 1 42121 Reggio nell’Emilia tel.0522/456111-e-mail certificata:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

Oggetto del servizio:

Gestione del NODO/sportello antidiscriminazione del Comune di Reggio Emilia



Caratteristiche principali:

Le attività del Nodo di Raccordo Antidiscriminazione si inseriscono all'interno della Rete regionale promossa dal Centro regionale sulle discriminazioni - istituito con un protocollo d'intesa siglato il 26 gennaio 2007.

Il Centro regionale sulle discriminazioni opera attraverso una rete di Nodi e sportelli territoriali e agisce nei seguenti ambiti:

- prevenzione, per impedire la nascita e il formarsi di comportamenti discriminatori e per far sì che il principio di parità di trattamento diventi patrimonio educativo e culturale di ogni singolo individuo (rientrano in questo ambito le campagne informative, gli incontri in ambito scolastico, le attività di sensibilizzazione e confronto con gli enti locali, il mondo non-profit e le parti sociali);
- promozione e sostegno di progetti ed azioni positive, con diffusione delle migliori pratiche, volte ad eliminare alla base le situazioni di svantaggio, favorire la promozione di accordi e/o protocolli innovativi tra soggetti diversi caratterizzati da una reciproca responsabilizzazione su questa materia, e sviluppare studi, ricerche, corsi di formazione e scambi con altri Paesi della UE;
- rimozione delle condizioni di discriminazione, intesa sia come possibilità di ridurre o superare comportamenti discriminatori conseguenti ad atti e norme non univocamente interpretabili, sia come possibilità di sanare una situazione caratterizzata da effetti pregiudizievoli già realizzatesi, tramite l'offerta di opportunità di sostegno, assistenza e orientamento;
- monitoraggio e verifica attraverso un lavoro costante di osservazione del fenomeno nel territorio regionale, collaborando con i soggetti istituzionali e del mondo associativo.

Sulla base delle azioni promosse dalla Regione, il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione intende:

- contrastare qualsiasi forma di discriminazione fondata su "sesso, razza, colore della pelle o origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza

nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale” come stabilito nell’articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea;

- porre al centro le persone e i diritti di cui sono titolari per garantire pari opportunità di accesso, equità di trattamento e prevenire potenziali discriminazioni e conflitti sociali;
- sensibilizzare la cittadinanza e promuovere una cultura del rispetto per favorire il rafforzamento della coesione sociale;
- prevenire comportamenti discriminatori, promuovere una cultura dei diritti e tutelare le pari opportunità attraverso la gestione delle segnalazioni e la progettazione e realizzazione di campagne informative e/o attività di sensibilizzazione;
- offrire ascolto, consulenza e orientamento attraverso la gestione delle segnalazioni al fine di rimuovere o ridurre comportamenti discriminatori;
- monitorare e offrire sostegno ai servizi del territorio attraverso attività di orientamento e consulenze al fine di favorire la diffusione di buone prassi;
- essere un presidio sul territorio finalizzato al contrasto delle discriminazioni attraverso un lavoro costante di osservazione e monitoraggio del fenomeno nel territorio, e la collaborazione con i soggetti istituzionali e del mondo associativo.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL NODO DI RACCORDO ANTIDISCRIMINAZIONE

- Attività di raccordo e coordinamento con il Centro regionale sulle discriminazioni e, in accordo e di concerto, con l’UNAR - Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali;
- attività di coordinamento della Rete locale con sportelli e punti antenna della provincia;
- apertura dello sportello 2 volte al mese con attività di servizio rivolte a tutti/tutte cittadini/e con offerta di ascolto, consulenza e orientamento attraverso la gestione delle segnalazioni;
- attività di back office presso lo sportello almeno n. 2 volte al mese, in equipe con l’ufficio Pari opportunità, per: il monitoraggio delle discriminazioni a livello provinciale attraverso rassegna stampa e attività di coordinamento della rete locale; aggiornamenti mensili alle referenti dell’ufficio pari opportunità; stesura di report semestrali con la



mappatura della situazione; possibilità di consulenze per i servizi comunali quali servizi sociali e servizio intercultura;

- progettazione e realizzazione di formazioni, iniziative di sensibilizzazione, eventi culturali e campagne di informazione/comunicazione finalizzate alla promozione della cultura dei diritti e delle pari opportunità, in accordo e condivisione con l'ufficio pari opportunità.

COMPETENZE RICHIESTE ALL'OPERATORE DI SPORTELLO

- capacità di gestione delle segnalazioni provenienti dal territorio garantendo accoglienza alle persone che segnalano una discriminazione subita o di cui sono state testimoni;
- valutazione della pertinenza, presa in carico e trattazione del caso avvalendosi della competenza tecnica nella gestione della mediazione dei conflitti e attivando, al bisogno, attività di mediazione linguistica-culturale;
- competenze formative e culturali per la progettazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione, eventi e iniziative rivolte sia alla cittadinanza che a target specifici;
- capacità di collaborare con le referenti dell'ufficio Pari Opportunità afferente all'Area Servizi Culturali, garantendo aggiornamento costante e supporto per attività di sensibilizzazione e formazione finalizzate alla prevenzione delle discriminazioni e alla diffusione di una cultura del rispetto.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione è collocato presso l'U.R.P. - Comune Informa, in via Farini 2/1 e prevede 2 aperture al pubblico mensili di 3 ore con attività di front office e 2 ore alla settimana per le attività di back office.

Si richiede flessibilità per la gestione delle attività di ascolto e orientamento, se emergono bisogni specifici della cittadinanza che vi accede o vorrebbe accedervi.

Si richiede inoltre:

- la partecipazione a momenti di riflessione sull'andamento del Nodo di Raccordo Antidiscriminazione e su possibili miglioramenti;



Reggio Emilia
città
delle persone

- la partecipazione ad incontri della rete territoriale e incontri in Regione promossi dal Centro regionale sulle discriminazioni;
- la preparazione e gestione di attività di sensibilizzazione e/o formazione rivolte alla cittadinanza o a target specifici;
- il supporto alla partecipazione a bandi regionali o ad altre procedure che dovessero presentarsi;
- l'ideazione e proposta di progetti innovativi e sperimentali che possano contribuire alla divulgazione della cultura dei diritti e del rispetto, promuovere le attività del nodo di raccordo Antidiscriminazione e implementare le attività di rete territoriale.

Gli obiettivi principali per il Nodo Antidiscriminazione sono:

- Contrastare qualsiasi forma di discriminazione fondata su “sesso, razza, colore della pelle o origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale” come stabilito nell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- Porre al centro le persone e i diritti di cui sono titolari per garantire pari opportunità di accesso, equità di trattamento e prevenire potenziali discriminazioni e conflitti sociali.
- Sensibilizzare la cittadinanza e promuovere una cultura del rispetto per favorire il rafforzamento della coesione sociale.

L'offerta dovrà riguardare l'ascolto delle problematiche e l'accompagnamento sia nei confronti degli utenti diretti che dei loro familiari e/o dei loro contesti di vita. Dovrà unire competenze e risorse per facilitare l'accesso agli altri servizi comunali .

Sono pertanto obiettivi specifici del servizio:

- la riduzione dei danni sociali e sanitari per le persone discriminate;
- la ricerca di una maggiore inclusione sociale e coesione sociale;

- la gestione e il controllo del fenomeno nel più ampio quadro della coesione sociale ;
- lo sviluppo di azioni sui contesti difficili volte alla prevenzione;
- la promozione della conoscenza dello sportello attraverso eventi pubblici formali e informali.

Destinatari

Il contesto territoriale entro cui si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto registra la presenza e la disponibilità di Enti Locali e Agenzie del privato sociale e del volontariato con cui potere interagire, per consentire un'adeguata risposta complessiva alle problematiche degli utenti.

Destinatari diretti

In particolare il servizio è destinato direttamente ai cittadini ed alla popolazione coinvolti dai fenomeni di disagio sociale ad essi correlati:

- persone con problemi di discriminazione e criticità nell'integrazione sociale
- persone con problemi di esclusione sociale

Destinatari indiretti

Indirettamente, inoltre, faranno parte dei soggetti cui è rivolto il servizio

a) contesto della comunità locale: servizi sociali territoriali, servizi sanitari e sociosanitari AUSL, altri servizi del sistema, Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova, CARITAS e altri Enti del Privato Sociale e del Volontariato.

b) la comunità locale specificatamente intesa, rappresentata da cittadini e/o gruppi di cittadini che vengano a conoscenza di fatti e/o episodi che in maniera presunta possano rientrare in casi di discriminazione .

L'offerta dovrà/potrà contenere inoltre proposte innovative e sperimentali e si impegna ad assicurare, per l'intera durata del contratto.

Procedura di gara:

L'acquisizione del servizio avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs n. 50/2016.

La gara è rivolta ai soggetti di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e successive eventuali modifiche, a tutti gli operatori abilitati sul portale MEPA di Consip al bando denominato “Servizi Sociali”.

L’aggiudicazione definitiva è disposta dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Reggio Emilia nei confronti del concorrente che ha presentato la miglior offerta congrua, previa verifica delle caratteristiche dell’offerta tecnica ed economica.

Importo e durata dell'appalto

- a) L’appalto suddetto avrà la durata da Ottobre 2020 a Settembre 2022 (24 mesi);
- b) L’importo stimato a base di gara, per l’intera durata del contratto (24 mesi), è stabilito in € 12.000,00 comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti all’affidamento in oggetto, (IVA esclusa), e tre mesi di proroga pari ad un importo di euro 1.500,00;
- c) L’Amministrazione Comunale, qualora i risultati dell’appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell’art. 35, comma 4 e dell’art. 63, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016, di optare per il rinnovo dell’appalto in essere per il medesimo periodo contrattuale (24 mesi), il cui importo è stimato in € 12.000 (IVA esclusa);
- d) L’amministrazione inoltre si avvale dell’aumento del quinto d’obbligo per tutta la durata dell’appalto;
- e) Il valore massimo stimato dell’appalto comprensivo delle proroghe e dell’aumento del 1/5 e della facoltà di rinnovo è pari a 30.600,00 euro, calcolato così come segue:

Ottobre 2020 - Settembre 2022	12.000,00
Ottobre 2022 - settembre 2024	12.000,00
Proroga 3 mesi	1.500,00
Totale	25.500,00
Aumento del 1/5	5.100,00
Valore stimato appalto	30.600,00

Procedura di gara e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2 e co. 3, lettera a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, secondo i parametri di valutazione di seguito descritti.

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO

Offerta tecnica	70	Offerta economica	30	Totale	100
-----------------	----	-------------------	----	--------	-----

A) OFFERTA TECNICA max 70punti

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni sottoelencate con attribuzione dei relativi punteggi:

A.1 descrizione dell'idea progettuale di sviluppo e metodologie applicate e attività specifica di ascolto e counseling : max punti 25

A.2 esperienza pregressa di almeno due anni dettagliatamente documentata di gestione dello sportello e di conoscenza della rete provinciale e regionale : max10

A.3 proposta sperimentale per sviluppare il contatto, l'orientamento e l'accompagnamento alla partecipazione attiva ai contesti di vita: max punti 15

A.4 descrizione della quantità di personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, del modello organizzativo e gestionale per la quantificazione, nonché l'insieme delle differenziate competenze messe in campo:

max 15 punti suddivisi come segue:

A.4.1 max 5 punti: numero di incontri di coordinamento al mese :

- sino a 1 = 0 punti
- da 2 a 3 =3punti
- oltre 3 =5punti

A.4.2. max10 numero di interventi al mese:

sino a n. 2 aperture (minimo 2 ore ciascuna) = 3 punti

- oltre 3 aperture (minimo 2 ore ciascuna) = 7 punti

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

- per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore, tramite media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari, secondo la seguente formula:

$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i) $\sum n$ = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente Criterio motivazionale 0,0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente - quasi completamente negativo 0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1,0 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a 2 decimali.

Le indicazioni fornite nell'offerta tecnica integrano il progetto esecutivo - capitolato di gara.

L'offerta tecnico-qualitativa dovrà avvenire tramite la presentazione di una relazione descrittiva, suddivisa per i punti relativi ai servizi elencati nel presente capitolato d'onori e composta da un massimo di 20 (venti) facciate in A4, tipo carattere Arial, dimensione carattere 12 oltre alle schede tecniche. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta.

Si precisa che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno 35 punti su 70 disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel presente capitolato. Il punteggio minimo sarà calcolato dopo la riparametrazione.

Riparametrazione:

Così come previsto dalle Linee Guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'Autorità Vigilanza, per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri, sottocriteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Si precisa fin d'ora che il calcolo dell'anomalia dell'offerta verrà effettuato dopo la riparametrazione.

B. OFFERTA ECONOMICA = max 30 punti

L'offerta economica, il cui punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti, sarà valutata sulla base dell'importo complessivo indicato nell'offerta economica.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà assegnato utilizzando la formula, presente sul portale MePA, denominata Concava alla migliore offerta (interdipendente):

$PE = PE_{max} \times ((BA - P) / (BA - P_{min}))^a$ Dove:

PE_{max} = massimo punteggio attribuibile BA = prezzo a base d'asta (soglia)

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

a = esponente che regola il grado di concavità della curva (coefficiente >0) impiegando valori dell'esponente $a = 0,5$

L'attribuzione dei punteggi tecnici sarà delegata alla Commissione giudicatrice senza l'ausilio di calcoli effettuati dal sistema.



La ditta dovrà indicare ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs 56/2017 i propri costi della manodopera ed i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro compilando i relativi campi attivati nella procedura di gara.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e rischi relativi alla relativa fornitura di servizio intendendosi interamente remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'Amministrazione si riserverà di:

- d) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- e) non dar luogo ad alcuna aggiudicazione;
- f) sospendere l'aggiudicazione già intervenuta per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

Gli oneri e le spese relativi alla presentazione dell'offerta e/o per qualsiasi altro onere derivante, saranno ad esclusivo carico della Ditta invitata anche per i casi previsti nei sopraccitati punti a), b) e c).

Le cause di esclusione dalla gara sono quelle previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

In caso di positivo riscontro alla presente e di positiva valutazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, seguiranno appositi atti di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto nelle forme previste dalla vigente normativa.

Requisiti di partecipazione: possono presentare istanza le ditte che sono iscritte, entro la data di scadenza dell'avviso, al MePA di Consip, e abilitate per il bando ““Servizi sociali”, CPV 85320000-8.

Possesso dei requisiti di cui agli art. 80 e 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, da dichiararsi in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000.



Termini e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta deve pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma telematica mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) realizzato da Consip, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella RDO.

Whistleblowing dipendenti/appaltatori/ concessionari/gestori di servizio e protocolli di intesa Comune di Reggio Emilia

In Dicembre 2018 Il Comune di Reggio Emilia ha attivato la piattaforma informatica dedicata al 'whistleblowing' che permette ai dipendenti, agli appaltatori, ai concessionari di segnalare, con garanzia di riservatezza, illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico.

L'appaltatore/il concessionario/ il Gestore di servizio, partecipando alla procedura di gara indetta dal Comune di Reggio Emilia, prende atto dell'attivazione da parte dell'ente del sistema suddetto comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, Ai fini delle segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D.Lgs 165/2001 comma 1 e comma 2).

Detta E-mail è inoltrata per conoscenza al Comune di Reggio Emilia.

L'appaltatore/il concessionario/ il Gestore di servizio, si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Il software è conforme alla legge n. 179/201 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018.

Il software, infatti con modalità strettamente aderenti alla norma, separa la segnalazione dall'identità del segnalante. L'accesso all'identità del segnalante è concessa esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione tramite stringente procedura di sicurezza, che registra l'accesso all'identità, con richiesta della specifica motivazione. Dal punto di vista informatico è garantita l'assoluta inviolabilità dei sistemi e la massima riservatezza. Il Responsabile Anticorruzione è l'unico utente in grado di ricevere le segnalazioni attraverso la consolle di amministrazione del software, mantenendole riservate nel rispetto del quadro normativo.



Di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici. www.comune.re.it Il Comune>amministrazione trasparente>altri contenuti>Prevenzione della corruzione >whistleblowing.

Nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli.

Gli Enti Locali territoriali della Provincia di Reggio Emilia hanno stipulato i seguenti Protocolli di Intesa:

- ‘Protocollo di Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici’
- Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l’evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubbliche’;
- Protocollo di intesa per la valorizzazione della qualità negli appalti e dei principi di legalità

I protocolli di intesa di cui ai precedenti commi, sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando integrale e sono reperibili al seguente indirizzo: <http://www.comune.re.it/gare>.

Le clausole di tutti i Protocolli di Intesa di cui al presente articolo, integrano le clausole del Contratto di appalto e devono intendersi vincolanti ad ogni effetto per l’appaltatore.

Passaggio di funzionari pubblici a ditte private

Ai sensi dell’articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che “i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Pertanto “i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.



Reggio Emilia
città
delle persone

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

Divieti

È fatto espresso divieto al fornitore di:

- sospendere l'esecuzione della fornitura se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati;
- cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la facoltà per l'Ente di risolvere il contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Tempi e luogo di esecuzione del servizio

Il contratto in oggetto avrà inizio dalla stipula del presente ed avrà scadenza il 30/09/2022 con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi e proroga di n. 3 mesi .

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione, si applica l'art. 107 del D. Lgs 50/2016.

Il servizio verrà svolto presso la sede del Comune committente e nell'ambito del territorio provinciale. Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e della determinazione AVCPn. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto non sussistono rischi di interferenza con il personale comunale in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale; non è pertanto necessario redigere il DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza.



Reggio Emilia
città
delle persone

Subappalto

Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 163/2006, per le caratteristiche di complessità, qualità e delicatezza dei servizi oggetto del presente appalto, non è ammesso il ricorso, anche parziale, al subappalto, pena l'immediata risoluzione del contratto e fatti salvi i danni accertati.

Pagamenti

Il pagamento del servizio sarà effettuato in tre rate come segue:

- la prima entro il 31.12.2020 per un importo pari al 30% dell'importo aggiudicato
- la seconda entro il 30.06.2021 per un importo pari al 20% dell'importo aggiudicato
- la terza entro il 31.12.2021 per un importo pari al 20 % dell'importo aggiudicato
- la quarta entro il 30.06.2022 per un importo pari al 20 % dell'importo aggiudicato
- la quinta, a saldo, per il restante 10% dell'importo aggiudicato, al termine della

prestazione fissato per il 30.09.2022

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali e dietro presentazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, l'amministrazione non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita alla ditta affidataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura.

La ditta affidataria dovrà trasmettere la fattura intestata a:

Comune di Reggio nell'Emilia AREA SERVIZI CULTURALI, CULTURA DEI DIRITTI E SVILUPPO ATTRATTIVITA' DELLA CITTA' , presso UFFICIO PARI OPPORTUNITA'. e P.IVA n. 00145920351, Codice Unico Ufficio IPA: 3KAES8

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente la dicitura:

“Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17- ter del DPR n. 633/1972”.

Il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art.6 del D. Leg.vo 207/2010.



Inoltre la Ditta, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, dovrà dichiarare e comunicare il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: il mancato adempimento a tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

L'amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

Chiarimenti ed altre informazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di gara, chiarimenti od integrazioni circa l'offerta presentata.

Tale facoltà è riconosciuta altresì alla ditta affidataria, che potrà richiedere chiarimenti entro i termini stabiliti nella procedura informatica Mepa di Consip - si procederà a dare risposta sul portale stesso nella sezione "comunicazioni".

Le Ditte partecipanti accettano di ricevere tramite l'apposita posta del Mercato Elettronico tutte le comunicazioni che si rendessero necessarie nel corso della presente procedura.

Risoluzione del contratto

Il contratto si risolverà alla scadenza prefissata, salvo proroga. In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli artt. 1453 e segg. del Codice Civile si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente competente ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e dell'espese.

Inoltre, ai sensi del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 (art. 1, commi 7 e 13), il contratto potrà essere rescisso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

Variazioni della ragione sociale

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente il contratto che dovesse insorgere tra le parti viene riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Reggio nell'Emilia.

Spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto. Per l'assolvimento degli obblighi di bollo relativi al contratto stipulato, l'affidatario dovrà fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR 445/00 per mezzo del quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, quali spese contrattuali.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art.7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 è illustrato nella circolare n. 36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it)

Documentazione amministrativa

Le autocertificazioni delle imprese invitate in merito ai requisiti di carattere generale e morale sono acquisite da Consip e periodicamente aggiornate e pertanto saranno acquisite agli atti tramite portale Consip ad eccezione del DURC.

Nel caso di inosservanza dei suddetti obblighi l'affidatario sarà passibile dell'applicazione di una penale pari al 5% dell'importo contrattuale, fatta salva la facoltà di risoluzione e risarcimento del danno.

Si richiede di allegare alla procedura:

- la Presente lettera capitolato firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Allegato A

- la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente dal legale rappresentante. Allegato B



Reggio Emilia
città
delle persone

Tutela della riservatezza e sicurezza dei dati personali.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email:dpo-team@lepida.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

i Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.



I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

di accesso ai dati personali;

di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento;

di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:



Reggio Emilia
città
delle persone

- **il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Reggio Emilia: società Lepida SpA** Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email:dpo-team@lepida.itpec:segreteria@pec.lepida.it;

- **il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia**, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n° 1, cap 42121, Tel. 0522/456111. mail:privacy@comune.re.it pec:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non contemplato nella presente lettera d'invito, si fa rinvio al D. Lg.vo n. 50/2016 ed al regolamento attuativo D.P.R. 207/2010 s.m.i., per le parti tuttora in vigore, nonché al Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti.

La presente lettera capitolato non impegna in alcun modo questa Amministrazione, mentre l'offerta presentata impegnerà l'Operatore Economico fino al completamento del servizio.

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva di notorietà (Allegato B)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT. GIORDANO GASPARINI